

# PROVINCIA DI CASERTA

## CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERAZIONE n° 18 del 28 settembre 2017

**OGGETTO:** Approvazione verbale precedente seduta consiliare del 28 giugno 2017.

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di settembre, alle ore 11,00, a seguito di avviso comunicato a tutti i Consiglieri Provinciali a norma di legge, nonché pubblicato all'AOL e sul sito istituzionale dell'Ente, presso il Palazzo della Provincia, sito in Caserta nella ex Area Saint Gobain, alla via S. Lubich n° 6, al piano -2 lato sx, si è riunito il Consiglio Provinciale di Caserta, per discutere gli argomenti segnati nell'allegato Ordine del Giorno.

**Sessione straordinaria**

**2^ Convocazione**

**Seduta Pubblica**

Assume la presidenza della seduta il Presidente della Provincia f.f., **dott. Silvio LAVORNIA**.

Partecipa il Segretario Generale supplente **dott. Massimo SCUNCIO**.

Il Presidente, alle **ore 11,00**, invita il Segretario Generale, dott. Massimo Scuncio, a procedere all'appello.

A seguito di detto appello, sui 16 Consiglieri assegnati per legge, compreso il Presidente f.f. della Provincia, **risultano presenti ed assenti, come da elenco che segue:**

			Pres.	Ass.				Pres	Ass.
1	LAVORNIA	Silvio	X		9	LANDI	Rocco		X
2	ABATE	Giuseppe		X	10	MALLARDO	Antonio		X
3	BORTONE	Francesco	X		11	MAZZARELLA	Filippo		X
4	DE LUCIA	Giovanni	X		12	MELONE	Mario		X
5	DIANA	Tammaro		X	13	SGLAVO	Angelo	X	
6	GIAQUINTO	Stefano		X	14	SIMEONE	Vincenzo	X	
7	GRIFFO	Fortunato	X		15	VERNILE	Basilio	X	
8	INVITI	Domenica	X		16	ZAGARIA	Raffaella		X

**Totale presenti n ° 8**

**Totale assenti n ° 8**

Al momento di detto appello, sono presenti anche, per il **Collegio dei Revisori**, il presidente di tale organo, **Di Stasio** ed il componente **Verde**.

*Si rinvia al contenuto del documento estratto dalla pagina 01 alla pagina 09 della trascrizione integrale del verbale della seduta, allegato sub lett. A) alla presente.*

Il Presidente f.f., acclarata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, ma propone all'Aula di sospenderla per una durata di 45 minuti, onde consentire ad alcuni Consiglieri, impegnati in Regione per motivi istituzionali, di partecipare ai lavori del Consiglio Provinciale. La proposta di sospensione, avanzata dal Presidente, è approvata all'unanimità dei presenti e conseguentemente, la seduta è sospesa **dalle ore 11.03.**

**Alle ore 11,48** alla ripresa dei lavori il Presidente invita il Segretario Generale a procedere ad un nuovo appello, il cui esito, quanto a componenti assenti e presenti, rispecchia specularmente le risultanze del primo, ivi compresa la sussistenza del numero legale.

Il Presidente, pertanto dichiara aperta la discussione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Bortone**, per un intervento, i cui contenuti sono desumibili dalla trascrizione integrale del verbale della seduta, allegato *sub lett. A)* alla presente.

**Alle ore 11,52** entra il Consigliere Tammaro **Diana**; pertanto i componenti presenti passano da 8 a 9 e gli assenti scendono da 8 a 7, secondo quanto di seguito trascritto:

**Componenti presenti (n. 9):** Lavornia, Bortone, De Lucia, Diana, Griffò, Inviti, Sglavo, Simeone, Vernile.

**Componenti assenti (n. 7):** Abate, Giaquinto, Landi, Mallardo, Mazzarella, Melone, Zagaria.

Segue intervento del Presidente f.f. **Lavornia**, i cui contenuti sono parimenti desumibili dalla trascrizione integrale del verbale della seduta, allegato *sub lett. A)* alla presente.

**Alle ore 12,00**, si passa, quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "*Approvazione verbale precedente seduta consiliare del 28 giugno 2017*".

A tal proposito, il Presidente propone all'Aula l'approvazione di quanto in oggetto, dando per letto ed approvato il verbale della precedente seduta consiliare del 28 giugno 2017.

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**Vista** la proposta di deliberazione, allegata *sub n° 1)* alla presente;

**Uditi** gli interventi del Consigliere Bortone e del Presidente f.f. Lavornia, per i cui contenuti si rinvia alla trascrizione integrale del verbale della seduta, allegato *sub lett. A)* alla presente;

**Acquisito** il prescritto parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147-bis, comma 1, del T.U.O.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

A seguito di votazione palese, resa per alzata di mano, che ha riportato il seguente esito:

Componenti presenti: **n. 09**

Componenti votanti: **n. 09**

Componenti astenuti: // //

**Voti favorevoli n° 09** (Lavornia, Bortone, De Lucia, Diana, Griffò, Inviti, Sglavo, Simeone, Vernile).

## DELIBERA

Approvare, come si approva, la proposta di deliberazione, allegata *sub n° 1*) alla presente, a firma del Segretario Generale supplente, sia quanto a premessa e narrativa, che quanto all'unico punto del dispositivo proposto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
F.to Massimo SCUNCIO

IL PRESIDENTE f.f.  
F.to Silvio Lavornia

SEGRETERIA GENERALE - AOL  
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, attesta che questa deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale on - line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, Tuel D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Pasquale CIOFFI

Caserta, li, \_\_\_\_\_

4 OTT. 2017

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Angela Errico

Caserta, li, \_\_\_\_\_

4 OTT. 2017

Il sottoscritto, responsabile del procedimento, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to Angela ERRICO

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
F.to Dr. Massimo SCUNCIO

I sottoscritti, viste le attestazioni che precedono e dato atto che sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione di questa deliberazione avvenuta in data \_\_\_\_\_ e che, nel suddetto periodo, contro di essa non sono pervenuti né sono stati presentati reclami ed opposizioni,

ATTESTANO

che essa, ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – Tuel D. Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ quale 10° giorno successivo dall'inizio della pubblicazione avvenuta in data \_\_\_\_\_

Caserta li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to Angela ERRICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO AOL  
F.to Pasquale CIOFFI

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
F.to Massimo SCUNCIO

SUBA)

**Convocazione ore 10:00 - inizio seduta ore 11:00**

**Presidente LAVORNIA:**

procediamo all'appello, Segretario.

**Segretario SCUNCIO:**

(Procede all'appello). Sono **8** presenti, **8** assenti. La seduta è valida. Sono le ore 11.00.

**Presidente LAVORNIA:**

Sono le ore 11.00 io proporrei al Consiglio di sospendere per circa mezz'ora, 45 minuti facciamo, per dare la possibilità a chi ci ha comunicato, essendo alcuni Consiglieri in Regione, di partecipare in quanto si sentono responsabili di questo ultimo Consiglio Provinciale e quindi è anche doveroso da parte nostra, visto che sono giustificati per l'attività che stanno svolgendo, di aspettarli almeno 45 minuti. Votiamo la proposta.

**Segretario SCUNCIO:**

Approvata all'unanimità.

**Presidente LAVORNIA:**

Benissimo, allora si sospende.

**La seduta viene ripresa alle ore 11:48**

**Presidente LAVORNIA:**

Bisogna riprendere, rifacciamo l'appello.

**Segretario SCUNCIO:**

(Procede all'appello). Abbiamo sempre gli stessi **8** presenti. Sono le 11.48.

**Presidente LAVORNIA:**

Riprendiamo, la seduta è valida. Incominciano a discutere.



**Vice Presidente BORTONE:**

Presidente chiedo la parola.

**Presidente LAVORNIA:**

Allora, la seduta è aperta prima di tutto, prego, diamo la parola al Vice Presidente dottor Bortone.

**Vice Presidente BORTONE:**

Diciamo che il mio intervento è un intervento personale, quindi che in parte esula anche dal ruolo politico e istituzionale che in questo momento rivesto e credo che questo che probabilmente sarà l'ultimo Consiglio Provinciale di questa legislatura meriti un 5 minuti di riassunto di quello che è successo in questo anno lungo, intenso, difficile.

Ormai tutti sappiamo che cos'è l'Ente Provincia, non voglio essere ripetitivo, non voglio essere di parte, sappiamo che è una legge sbagliata, una legge che il Presidente in più di un'occasione ha definito scellerata, ha di fatto ridimensionato in maniera estremamente importante il ruolo delle Province.

C'è stato un referendum su questo argomento, il Popolo Italiano ha sancito che le Province restano in Costituzione, cioè nonostante si continua a reiterare un errore, davanti a tre funzioni fondamentali, che sono l'edilizia scolastica, sono la viabilità e sono l'ambiente l'Ente Provincia continua a non avere finanziamenti da Roma verso la periferie, anzi le Province danno un contributo allo Stato e tutti voi sapete che questo famigerato contributo, che ormai si è consolidato su 40 42 49 milioni di euro di fatto ha reso impossibile per questo Ente avere un bilancio, quindi da circa un anno questo Ente non ha un bilancio, non ha uno strumento finanziario.

Un altro grande errore, c'è un Ente che è previsto nella Costituzione, la Costituzione dice che gli Enti Costituzionali non possono essere Enti di secondo livello, quindi nel fare l'augurio ai colleghi che si presenteranno per la prossima tornata elettorale viene sottratto alla democrazia popolare le elezioni.

Cioè praticamente questo ente sarà scelto dai Consiglieri Comunali, il popolo della provincia di Caserta non sceglierà i suoi rappresentanti, nonostante la Provincia sia un Ente Costituzionale.

Detto questo, il mio intervento vuole essere un attestato di stima, di affetto, ma di affetto intenso, in questo momento io fra una decina di giorni mi svestirò completamente del mio ruolo istituzionale, ritorno un cittadino semplice della provincia di Caserta e quindi come cittadino della provincia di Caserta io mi sento di ringraziare in maniera estremamente affettuosa un uomo che ha dedicato un anno della propria vita per far sì che questo Ente sopravvivesse, quest'uomo si chiama Silvio Lavornia.

In maniera sintetica è grazie al Presidente e grazie a questo gruppo di Consiglieri Provinciali, perché il gruppo di Consiglieri Provinciali che ha fatto questa tornata, me lo dovete consentire io non ho peli sulla lingua, si divide in un gruppo A e in un gruppo B, probabilmente stamattina qua c'è il gruppo B, perché il gruppo A, quello degli intelligentoni della politica, sta facendo altre cose, non li abbiamo visti in questo anno e forse (incomprensibile), perché se con la loro assenza abbiamo potuto cercare di mettere in atto dei meccanismi che forse salveranno questa Provincia.

Dobbiamo dire grazie a questi Consiglieri e a Silvio Lavornia perché probabilmente questo Ente ha una speranza di sopravvivenza, perché un Ente senza bilancio doveva fallire e voi dipendenti provinciale sapete, avete sofferto sulle vostre spalle sulle vostre persone due o tre mesi di sofferenza, perché per la prima volta nella storia della provincia di Caserta non avete avuto il vostro giusto stipendio, ma grazie, grazie alle interlocuzioni, grazie all'impegno di questo gruppo Consiliare, di questo Presidente, l'interlocuzione con il Ministero delle Finanze, con gli Affari Generali, con il Ministero degli Interni si è riusciti ad inventarci una cosa unica in Italia, la gestione provvisoria.

Non esiste nessuno, nessun Ente pubblico in Italia ha fatto una cosa del genere, la provincia di Caserta, questo gruppo di Consiglieri, questo Presidente si sono assunti la responsabilità politica personale e anche amministrativa e penale di fare questa gestione provvisoria.

Grazie a questa gestione provvisoria avete potuto prendere gli stipendi, l'Ente ha cominciato a funzionare e ad ottemperare a quelle che erano le esigenze urgenti ed indifferibili e quindi si è arrivati alla scadenza del 31 dicembre. Speriamo che da qua al 31 dicembre succeda qualche cosa da parto dello Stato soprattutto e speriamo che il nuovo Presidente che verrà non pensi tanto a Roma, ma pensi un po' a Caserta e faccia in modo che questo percorso virtuoso, messo in atto dal Presidente Lavornia, arrivi a concretezza e si consenta la sopravvivenza dell'Ente.

Dobbiamo ringraziare Silvio Lavornia anche per un altro fatto, se Terra di Lavoro che è la nostra principale partecipata, ha ancora una speranza lo deve a questo gruppo, perché ancora una volta questo gruppo, dopo aver fatto un rinnovo contrattuale con la viabilità, questo mese ha trovato delle risorse per far sì che ci siano delle commesse specifiche a Terra di Lavoro che consente un mese di sopravvivenza.

Voi dite ma che cos'è? È l'unica cosa che potevamo fare, perché un Ente che non ha il bilancio non può fare contratti. Anche su questo argomento abbiamo messo in atto quei meccanismi che speriamo che nel prossimo mese vi porteranno a riorganizzarvi, a far sì che con il nuovo piano industriale, con la conversione verso il termico, con la conversione verso l'edilizia scolastica, sperando che l'Ente abbia le risorse, venga fatto il giusto contratto per voi. Quindi noi non potevamo far altro che farvi sopravvivere e l'abbiamo fatto, non c'era nessun'altra possibilità



tecnica.

Capisco che siete amareggiati, che pensavate che potevamo fare una cosa diverse, ma credeteci abbiamo fatto il massimo, abbiamo fatto in modo che chi verrà, se vuole, se può, vi può salvare, questo era il nostro compito e l'abbiamo fatto.

Dobbiamo dire grazie a Silvio Lavornia perché le scuole in provincia di Caserta si sono aperte cari signori, perché in primavera le scuole dovevano essere tutte chiuse, perché quando la magistratura ha aperto gli occhi su alcuni istituti scolastici praticamente si è visto che ogni istituto scolastico non aveva le agibilità e le idoneità per rimanere aperta.

Con la sua responsabilità personale il Presidente ha fatto in modo che la scuola terminasse, non solo, abbiamo messo in atto dei meccanismi di percorsi virtuosi, che poi probabilmente nelle prossime settimane faranno sì che tutti gli istituti della provincia di Caserta avranno il sistema antincendio messo a norma e la messa in sicurezza a terra, per cui semplicemente perché il Presidente Lavornia si è assunto la responsabilità amministrativa e penale le scuole si sono aperte.

Per cui io concludo questo mio intervento dicendo, ve lo dico con tutto l'affetto del mondo, probabilmente qualcuno di voi mi ha conosciuto meglio in questi mesi, qualcuno mi avrà apprezzato, qualcuno forse meno, perché io sono una persona diretta, non sono abituato a filtrare la mia interlocuzione, quello che ho da dire lo dico in maniera chiara e netta, perché non ho niente da dividere con la politica, perché faccio un altro lavoro fortunatamente nella vita.

Diciamo che io me ne vado orgoglioso di quest'anno di lavoro, perché a costo zero, senza prendere un euro, accapezzandoci i soldi dalla tasca e sottraendo tempo alla famiglia e alla professione in gruppo di Consiglieri si è dedicato per pura passione a questa attività e riteniamo di aver fatto un discreto lavoro, perché lasciamo una Provincia, un Ente che ha delle speranze, le speranze si potranno concretizzare soltanto con i prossimi atti amministrativi. Per cui io mi sento di ringraziare personalmente Angelo Sglavo, mi sono dimenticato anche del difetto che ha, che è comunista, Vernile Basile, Dominga Inviti, Fortunato Griffo, Vincenzo Simeone, il nostro grande avvocato, Antonio Diana.

A quelli che tenteranno di continuare la battaglia... ah Tammaro Diana, ho fatto la sintesi. Giovanni De Lucia avvocato, perché l'ho chiamato in maniera affettuosa. Quelli che fra di voi avranno la passione ancora di continuare nella prossima legislatura, perché qualcuno di voi probabilmente si ripresenterà, io faccio il tifo per voi, perché voi avete già svolto il ruolo, lo avete svolto in maniera estremamente dignitosa, con passione e con presenza, vi auguro di rappresentarci ancora nel prossimo Consiglio Provinciale.

Spero, e concludo con questa frase, che nei prossimi mesi il Governo centrale si ricordi che esistono le Province, metta in atto tutti i meccanismi finanziari, perché senza il suo intervento non c'è



nessuna speranza, e spero che il prossimo Presidente che verrà possa amare Caserta e questa Provincia come l'ha amata Silvio Lavornia.

**Alle ore 11:52 entra in aula il consigliere Diana - presenti 9**

**Presidente LAVORNIA:**

Ringraziarlo e ringraziarvi è poco, perché il Vice Presidente, di cui sono orgoglioso, ha fatto il suo dovere insieme a voi altri, lui vi ha nominati tutti, quindi anche da parte mia, ma non solo ad Angelo Sglavo, che veramente mi è stato e ci è stato sempre vicino in tutte le manifestazioni, abbiamo fatto un discorso bipartisan indipendentemente dalle nostre ideologie e dalle nostre appartenenza.

Quindi anche da parte mia l'augurio a quanti di voi si presentano di questo gruppo qua presente noi effettivamente vi saremo vicini. Era quello che avremmo voluto fare noi, ma i percorsi politici talvolta sono strani e di conseguenza io me ne vado con dignità.

Ce ne andiamo perché non abbiamo voluto, non siamo abituati ai compressi, non ne abbiamo fatti e non li abbiamo voluti fare, diversamente sarebbe stato semplice ricandidarsi, perché ne abbiamo la facoltà e ne abbiamo la possibilità, e tentare un'avventura della quale oramai ne abbiamo piene le scatole.

Perché chiaramente io ho sempre definito la legge 56 una legge scellerata, ma riconosciuta da tutti, naturalmente in politica si cerca di non tornare mai indietro, non si può rinnegare una legge che è stata fatta, e di conseguenza noi ci troviamo in questa situazione.

Ci siamo inventati di tutto e di più, abbiamo consumato la strada tra Caserta e Roma, tra Caserta e Napoli dove siamo andati quasi a chiedere l'elemosina e noi, questo gruppo dirigente fino al 12 ottobre si è presa una grossa responsabilità e abbiamo avuto il coraggio di far prelevare il nostro senso civico, il nostro senso istituzionale, questo lo abbiamo detto sempre con il gruppo di Angelo Sglavo e con il gruppo praticamente del Centro Destra diciamo, non lo so se esiste ancora un Centro Destra o meno, perché qua esistono gli uomini e logicamente nessuno può intaccare né me e né gli altri nella propria dignità.

E se si ha dignità non bisogna per forza cercare di rimanere in un posto istituzionale solo e solamente per avere potere, noi non abbiamo nessun potere, io non mi sono mai sentito un presidente a pieno, mi sono sentito il collega di tutti i miei amici, con i quali ho collaborato, con i quali ho dovuto guidare, cercando moderazione e cercando di mantenere sempre il senso della responsabilità.

Anche per Terra di Lavoro voglio spendere una parola, dove ho fatto di tutto e di più, forse non mi



credete, ma ancora oggi avremmo potuto dire "fra qualche giorno io me ne vado, non mi interessa, chi verrà se la vedrà", ebbene no, ancora oggi noi siamo ai tavoli istituzionali per tentare di salvare il salvabile e di tutelare, oltre che questo momento, perché quello che abbiamo potuto fare a livello di legalità lo abbiamo fatto, talvolta abbiamo rasentato l'illegittimità, assumendoci responsabilità in proprio, rischiando probabilmente quella piccola casetta che mio padre mi ha lasciato.

Perché la Corte dei Conti, la Procura, abbiamo avuto ricevuto minacce da tutte le parti, noi imperterriti ci siamo fatti guidare dal senso di responsabilità.

Non possiamo mettere in mezzo alla strada 62 famiglie e questo è stato il nostro senso, il lavoro continua e continueremo a farlo nei prossimi giorni, il risultato non lo conosciamo, perché tutto dipende da quello che farà il Governo, se il Governo non ci darà le risorse per poter rifare i contratti, le risorse per poter lavorare noi non potremo fare niente, ma nonostante non potremo fare niente noi ci stiamo attivando affinché non rimaniate, diciamo volgarmente, in mezzo alla strada.

Questo per quanto riguarda Terra di Lavoro, che mi è stata molto a cuore, con i quali ho condiviso tutti i momenti brutti, vi sono stato sempre vicino e ve lo dico con grande tranquillità, quindi me ne vado in un modo sereno e serio, perché ho mantenuto tutti gli impegni che io ho preso da presidente facente funzione, badate bene.

Ho cercato di rappresentare questo ruolo con dignità, con orgoglio, con senso di responsabilità, però dura sed lex dicono i latini. Io ringrazio veramente il gruppo di Angelo Sglavo, perché ne conosco gli uomini, uomini perbene, uomini ai quali io auguro di ritornare in questa Assise per poter difendere questi principi che loro hanno condiviso per poter difendere quello che è stato un nostro praticamente indirizzo.

Se il nostro gruppo, consentitemi, il gruppo del cuore logicamente, il gruppo di Angelo Sglavo è affettuoso, ma è più politico, non è comunista Angelo Sglavo, lo era, non lo è più. Grazie a Dominga Inviti, capogruppo del Nuovo PSI, legato al gruppo di Forza Italia, speriamo che Forza Italia si riprenda, ma io mi auguro che si ritorni a fare politica. Se non si ritorna a fare politica la democrazia non c'è più, se non vi sono i partiti la democrazia non c'è più, quindi io non faccio una questione di Forza Italia o del comunista Sglavo, faccio una questione di uomini, quindi è importante soprattutto essere persone perbene, perché per essere buoni amministratori non c'è bisogno di essere scienziati, c'è bisogno di avere un poco di esperienza, un poco di saggezza, molta umiltà, che talvolta non c'è, perché io non credo di essere nessuno, preferisco fare il sindaco del mio Comune con orgoglio, dove l'ho rappresentato per ben cinque legislature.

Oramai è un'avita che io faccio l'amministratore per passione, per amore, non certamente per interessi, io non ho fatto niente per interesse e questo lo sapete tutti quanti, non ho compromessi con nessuno di voi, né con politici, non con gli pseudo politici che praticamente non sono sul territorio,

sono fuori, aspettando i nostri risultati per andarli a vendere a Roma e io questo non lo consentirò, per quello che mi riguarda.

Poi ringrazio l'altro capogruppo, amico mio, Vincenzo Simeone, che veramente è stato straordinario, ha lavorato tantissimo, è stato sempre vicino ed è stato serio, serio e coerente.

E poi il gruppo di Forza Italia, di quello che è rimasto, Tammaro Diana con il quale ci confrontiamo da trent'anni insomma e il sindaco De Lucia, una persona perbene che ha anche sofferto i mali anche di questa Provincia.

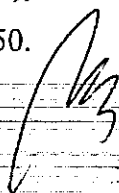
Ritengo di non dover dire niente più, se non logicamente ringraziare il Segretario Generale, dottore Scuncio, il Direttore Generale che mi è stato sempre a fianco e vicino, dottore Vetrone, il dottore De Sarno, Vice Segretario Generale, il dottore De Siena Capo di Gabinetto e tutti i Dirigenti, tutti quanti, io se li nomino tutti ne potrei dimenticare qualcuno, quindi dico tutti, l'ingegnere Madonna, l'ingegnere Del Prete, l'ingegnere De Simone, l'ingegnere Di Lillo, l'ingegnere Spasiano, dico tutti, e anche i Revisori dei Conti, che ci sono stati sempre vicini con consigli sempre saggi, che ci hanno evitato talvolta anche molti errori, perché noi non è che possiamo essere praticamente capaci in tutte le materie.

Grazie al Comandante della Polizia Provinciale, il quale nonostante qualche dolorino al ginocchio, però è stato sempre presente ed è corso sempre quando ce ne era bisogno nella difficoltà e nella confusione che abbiamo creato.

Noi abbiamo cercato di dare un indirizzo, abbiamo cercato di rimettere in sesto una Provincia che non solo era in dissesto finanziario, ma era in dissesto ed è in dissesto organizzativo.

Se praticamente non c'è un piano organizzativo, un piano serio dove tutti devono pensare che devono fare il proprio dovere, chi non vuole lavorare se ne vada, io di questo avviso sono, ecco perché mi rammarica il fatto che Terra di Lavoro, che vuole lavorare, che vuole fare qualsiasi cosa, purtroppo talvolta non gli è consentito dalla normativa vigente. Intanto abbiamo fatto, ecco visto e considerato che prima di discutere gli argomenti ha introdotto questo discorso di saluto, lo faccio adesso e non lo faccio dopo.

Abbiamo avviato quello che discuteremo ed abbiamo dato solo un indirizzo al polo tecnologico, perché era nostra intenzione e lo è tutt'ora, lo diciamo al prossimo Presidente alla prossima Amministrazione, con il polo tecnologico si mirava ad evitare i trasferimenti a Bolzano, dove si paga 170 euro tonnellata, ridurre questi costi e soprattutto ridurre la tariffa della differenza, della nettezza urbana, ma per tutti i cittadini di Terra di Lavoro non soltanto per alcuni. Quindi noi abbiamo fatto qualche cosa, ci siamo interessati del Museo Campano, ci siamo interessati non solo dell'ambiente, della viabilità, è un colabrodo. Le scuole non avevano più (incomprensibile), abbiamo dovuto operare appunto con queste piccole somme che ci hanno dato con il decreto 50.



Giusto segretario?

**Segretario SCUNCIO:**

50, sì.

**Presidente LAVORNIA:**

Con il decreto 50. Quindi abbiamo utilizzato quel milione di euro soltanto per Terra di Lavoro, abbiamo dato questi 300 più i 40 attuali, che vi posso chiaramente annunciare, come la viabilità abbiamo utilizzato quello che ci è stato dato e quello che sarà dato anche alla Terra di Lavoro. Questo per farvi sopravvivere, per mettervi nelle condizioni di fare un piano industriale, che fortunatamente è stato prorogato al 30 di novembre dal 30 di settembre, e quindi questo potrebbe metterci nelle condizioni di trovare qualche sotterfugio, qualche sistema, anche se il Governo, diciamoci la verità, io lo voglio dire, ma l'ho sempre detto senza peli sulla lingua, ci ha abbandonati a tutto titolo.

Le scuole vi ha detto già il Vice Presidente, ci siamo assunti la responsabilità morale tutti quanti, io mi sono assunto la responsabilità anche civile morale e penale, però era più giusto fare questo e tenere 53000 studenti nelle scuole anziché uscire pazzi e non sapere cosa fare. Ci affidiamo alla nuova Amministrazione io domani ho invitato ad un tavolo tecnico il candidato presidente Magliocca e il candidato presidente Marino, al quale voglio dire queste cose, devono essere preparati e immediatamente devono partire, perché non abbiamo più tempo.

Se ci fossi stato io beh sicuramente continuavo in questa attività, che poi anche se stancante, è stata una meravigliosa attività, ho conosciuto tanta gente, impiegati, ho cercato di stargli vicino, però più di tanto non so fare, so fare soltanto il buon padre, speriamo, e il buon nonno.

Come amministratore ho dato quello che sapevo dare, l'esperienza che ho accumulato in 42 anni di attività amministrativa e mi auguro che possa venirvi a trovare trovandovi più sereni, più tranquilli perché è importante, ma in ogni caso politicamente, ma non nel senso lato della situazione, io vi sarà ancora vicino anche se non sarò più il vostro presidente.

**(intervento senza microfono)**

**Presidente LAVORNIA:** *1° punto all'O.d.G.*

Allora, argomento numero 1:

***"approvazione verbale precedente seduta Consiliare del 28 giugno 2017."***

La diamo per letta ed approvata?

**Segretario SCUNCIO:**

Unanime, approva.

A handwritten mark or signature, possibly the number '3', enclosed in a large, loopy oval shape.

Sub 1

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

**OGGETTO:** Approvazione verbale precedente seduta consiliare del 28 giugno 2017.

### IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE

Visto il verbale della seduta del Consiglio Provinciale tenutasi il 28 giugno 2017, contrassegnato dalle deliberazioni recanti numerazione progressiva dal n° 13 al n° 16;

Considerato che in data 27 e 28 settembre c.a. è prevista una seduta del Consiglio Provinciale, in prima e seconda convocazione;

Ritenuto pertinente proporre l'approvazione del verbale della seduta precedente, come previsto all'art. 35 del vigente Regolamento del Consiglio Provinciale, dell'Assemblea dei Sindaci e delle Commissioni Consiliari,

### PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

Approvare il verbale della precedente seduta consiliare del 28 giugno 2017, contrassegnato dalle deliberazioni recanti numerazione progressiva dal n° 13 al n° 16.

  
Il Segretario Generale Supplente  
(dott. Massimo Scuncio)

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come novellato dall'art. 3 comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, con specifico riferimento alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione-pubblicazione dei dati sensibili e degli altri contenuti ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti ex art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

  
Il Segretario Generale Supplente  
(dott. Massimo Scuncio)